



Istituto Autonomo Case Popolari  
Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE  
**DELIBERAZIONE N. 136 ANNO 2016**

**OGGETTO:**

*TRAPANI – IACP - AMM.VO - PROROGA FINO AL 28 FEBBRAIO 2017 DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO GIÀ STIPULATI CON N. 23 DIPENDENTI CONTRATTUALIZZATI.*

L'anno duemilasedici, addì 30 del mese di Dicembre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.28/Gab. del 30/09/2016.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Area Organizzativa;

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione dell'Area Organizzativa adotta la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**PREMESSO** che:

- il 31/12/2016 andranno a scadere i contratti di lavoro a tempo parziale e determinato di cui alla l.r. 29/12/2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, stipulato con i 23 dipendenti appresso elencati, già prorogati per un periodo di mesi dieci con D.C. n. 17 /2016:

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CTG.	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
Accardo Maria	Omissis	A	20
Allotta Giacoma	omissis	B	20
Amato Cinzia	Omissis	A	20
Barbera Bartolomea Maria	Omissis	A	20
Bica Luca	omissis	A	20
D' Angelo Nunzio	omissis	A	20
Granello Antonietta	omissis	B	20
Ingrassia Adalgisa	omissis	B	20
Ingrassia Elena	omissis	B	20
Maculati Giuseppa	omissis	A	20
Maltese Leonardo	omissis	A	20
Piccichè Anna Maria	omissis	A	20
Ruggirello Margherita	omissis	B	18
Vilardi Giacoma	omissis	A	20
Zito Tecla	omissis	A	20

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CTG.	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
Peraino Maria Luisa	omissis	B (PUC)	24
Romano Giovanna	omissis	B (PUC)	24

(trattasi di contratti di lavoro di cui all'art. 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n.85 e s.m.i., stipulati con le dipendenti appresso elencate esecutrici dei progetti di utilità collettiva (PUC) con rapporto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali già prorogati con D.C. 112/2015)

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CTG	IMPEGNO	ORARIO SETTIMANALE
Agosta Giovanna	omissis	A		20
Castrogiovanni Girolamo	omissis	A		20
Coppola Anna Maria	omissis	B		20
Melodia Maria	omissis	A		20
Tardia Giovanni	omissis	B		20
Poma Paolo	omissis	B		20

#### PRESO ATTO

Della normativa in materia che è stata esaurientemente illustrata nella DC 112/2015 avente come oggetto *PROROGA PER UN ULTERIORE PERIODO MESI TRE DEL CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO GIÀ STIPULATO CON N. 17 DIPENDENTI CONTRATTUALIZZATI* e nella DC 17/2016 avente come oggetto *PROROGA FINO AL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO GIÀ STIPULATI CON N. 23 DIPENDENTI CONTRATTUALIZZATI*. Che costituiscono il presupposto legittimante il presente provvedimento;

che la legge n. 208 del 28.12.2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 302 del 30.12.2015 - supplemento ordinario n 70 - legge di stabilità dello Stato per l'anno 2016, al comma 215, dell'articolo unico, ha consentito la proroga al 31 dicembre 2016 dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle regioni a statuto speciale e dagli enti territoriali compresi nel territorio delle stesse;

la disposizione della legge di stabilità in particolare, ha inciso modificandolo, sul comma 9 bis dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125/2013 e s.m.i., consentendo l'ulteriore proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato per l'anno 2016;

#### CONSIDERATO

che l'Art. 5. della legge regionale n. 32 del 31/12/2015, comma 1, pubblica sulla GURS n. 2 dell'11/1/2016 prevedeva che fino al 31/12/2016, in coerenza con la vigente normativa statale di riferimento, con decorrenza dall'1 gennaio 2016, gli enti utilizzatori dei soggetti titolari dei contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 30, comma 4, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e

successive modifiche ed integrazioni, in scadenza al 31 dicembre 2015 o in scadenza nel corso dell'anno 2016, sono autorizzati a prorogarli fino al 31 dicembre 2016, alle medesime condizioni e deroghe previste dal comma 9 bis dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni.

la disposizione del decreto legge milleproroghe 2017, approvata il 29/12/2016, all' art. 1 comma 3, ha inciso modificandolo ulteriormente, sul comma 9 bis dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125/2013 e s.m.i., consentendo l'ulteriore proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31/12/17;

Che l' Assemblea Regionale Siciliana ha approvato il disegno di legge n. n. 1278/A riguardante «Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario» il quale che all'art. 3 prevede << Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario>> divenuto, pertanto legge regionale;

**RICHIAMATO** l'art. 30 della l.r. n. 5/2014 che in particolare al comma 4, con disposizione analoga a quella contenuta nel comma 9bis della D.L. n. 101/2013, subordina la proroga dei suddetti contratti di lavoro alla verifica del permanere del fabbisogno organizzativo e alle comprovate esigenze istituzionali per garantire i servizi già erogati;

**DATO ATTO** che la proroga in deroga è consentita "permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati";

**VISTE** le relazioni, agli atti, dei Responsabili dei Servizi, vistate dai Dirigenti di Settore, da cui si evincono i presupposti previsti dalla legge per poter procedere alla proroga dell'efficacia dei Contratti a tempo determinato in scadenza, e dato atto, comunque, che la vigente dotazione organica approvata con delibera commissariale 1/2011 prevede i posti vacanti;

**CONSIDERATO** tuttavia, che la proroga dell' efficacia dei contratti in questione deve essere compatibile con le risorse finanziarie disponibili e deve garantire l'equilibrio tendenziale del bilancio, secondo il più recente orientamento della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.23/2013 e 18/2014), l'effettuazione di spese nel mero rispetto degli stanziamenti ed esige un atteggiamento prudentiale che limiti le autorizzazioni di spesa alle risorse disponibili;

**RILEVATO** che le proroghe dei contratti a tempo determinato con il personale precario rientrante nel c.d. regime prioritario non costituendo misure di stabilizzazione (cioè, non creando forme d'impiego a tempo indeterminato ( cfr. Corte Conti sezioni riunite in sede consultiva per la Regione Siciliana delibere 21/2013/PAR e 22/2013/PAR) non sono soggette ai limiti e vincoli che la legge prevede per le assunzioni a tempo indeterminato tramite le procedure di stabilizzazione;

**DATO ATTO** che l'autorizzazione legislativa pone i contratti in questione al riparo dalla sanzione della nullità prevista dal comma 5 quater del citato art. 36 del d.lgs. 165/2001, come aggiunto dall'art.4 comma 1, lett. b) , del D. Lgs. 101/2013;

## **ALLA LUCE DELLA NORMATIVA E DI QUANTO RICHIAMATO IN PREMESSA**

**RITENUTO**, pertanto, di poter autorizzare, precauzionalmente, la proroga dell'efficacia dei contratti in essere fino al 28/2/2017, fatte salve ulteriori valutazioni da poter effettuare all'esito del

consolidamento del quadro di finanza pubblica regionale dell'anno 2017, che attualmente ha approvato l'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che tutti i soggetti titolari dei contratti di diritto privato sono in atto utilizzati nell'espletamento di funzioni e servizi fondamentali, per cui sussiste l'interesse dell'Ente a deliberare immediatamente una proroga dei rapporti contrattuali evitando di rinviare la decisione a dopo la loro scadenza, circostanza che implicherebbe complesse valutazioni, anche in punto di ammissibilità, circa il loro rinnovo, nonché per assicurare la continuità di erogazione dei servizi istituzionali ai quali da anni i lavoratori sono addetti;

RITENUTO che l'ennesima proroga dei contratti di diritto privato, autorizzata con il presente atto, non sembra contrastare, anche a seguito della recente decisione della Corte di Giustizia Europea del 26.11.2014 in c-22/2013, con le disposizioni del decreto legislativo n. 368/2001 e succ. mod., di attuazione della direttiva comunitaria 70/1999/CE di recepimento dell'accordo quadro CES- UNICE- CEEP sul lavoro a tempo determinato del 18.3.1999;

CONSIDERATO, comunque, che la presente decisione trova la propria fonte autorizzatoria nei commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del d.l. 101/2013, come integrato dall'art. 1 comma 213 della L. 147/2013, e dall'art. della legge milleproroghe 2017, art. 1 comma 3, adottato il 29/12/16 ed in fase di pubblicazione, che, in funzione del superamento del precariato mediante la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata alle dipendenze di pubbliche amministrazioni- consente in via eccezionale ulteriori proroghe a rapporti che hanno superato il limite dei 36 mesi comprensivi di proroghe e rinnovi previsto dall'art. 5, comma 4 bis del decreto legislativo 6.9.2001, n. 368 e succ. mod. ed integrazioni, espressamente applicabile al settore pubblico in forza del comma 5-ter dell'art.36 del d.lgs. 165/2001, aggiunto dalla lett.b) del comma 1 dell'art. 4 del d.l. 101/2013, cit.;

CONSIDERATO, pertanto, di dover autorizzare la prosecuzione dei contratti in essere con tutti i soggetti di cui alla presente determina elenco fino al 31 dicembre 2017, onde non compromettere la regolare erogazione dei servizi indispensabili e l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, fermo restando che a seguito della eventuale modifica del quadro normativo di settore si potrà intervenire a seguito di rinnovata ponderazione degli interessi;

CONSIDERATO che all'onere economico si farà fronte con le somme già stanziare nel bilancio 2016/2018, esercizio 2017, impegnando la spesa nei limiti dei dodicesimi dei medesimi stanziamenti dell'esercizio 2017;

DATO ATTO che la presente decisione non preclude, comunque, l'adozione di eventuali decisioni circa il percorso di stabilizzazione, nel quadro degli adempimenti proposti dal Governo Regionale con l'art. 3 del disegno di legge n. 1278/A riguardante «Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario» già approvato dall'ARS ed in fase di pubblicazione;

ATTESO che per la prosecuzione dei rapporti giuridici già in essere è necessaria una manifestazione di volontà da parte dell'Ente onde avviare la procedura per l'istanza di finanziamento della quota posta a carico della Regione;

VISTA le note dei Capi Servizio, controfirmate dai Dirigenti, relative all'anno 2016 ma tuttora valide, nelle quale viene fatto rilevare che permangono le esigenze di fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati per il buon funzionamento dell'Ente;

tutto ciò premesso

VISTO il Decreto assessoriale n.33/Gab. del 28/12/2015 di nomina a Commissario ad acta del Sig. Ignazio Gentile;

VISTO l'art. 14 lett. f) dello Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Istituto;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTA la D. C. n. 1 dell'11 gennaio 2011;

Sulla scorta dello schema di delibera predisposto dal responsabile del 1° Servizio Amministrativo;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

**DI PROSEGUIRE** l'efficacia dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere con i soggetti di cui ai dipendenti a tempo determinato indicati in premessa, fino al 28 febbraio 2017, dando atto che tali soggetti sono già destinatari delle misure di cui alla legge regionale 16/2006 e risultano inseriti nell'elenco unico regionale di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n.5/2014, pubblicato da ultimo il 06/10/2014 sul sito dell'Assessorato Regionale del Lavoro;

**DI APPORTARE** ogni possibile modifica e integrazione alla presente proposta, subordinatamente all'emanazione di apposite norme e/o circolari in materia da parte della Regione Siciliana che, in atto, ha approvato l'esercizio provvisorio ed è sprovvista di Bilancio di previsione;

**DI AVANZARE** richiesta all'Assessorato Regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica per ottenere il contributo straordinario di cui all'art. 30, comma 7, della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. a seguito della pubblicazione delle disposizioni organizzative e delle relative istruzioni, nonché di accedere alle misure previste dalla L.R. riguardante «Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario» in fase di pubblicazione sulla GURS;

**DI DEMANDARE** al responsabile del servizio AA.GG. la trasmissione del presente atto all'Assessorato regionale Dipartimento Autonomie Locali e Dipartimento Lavoro - Servizio IX - Palermo, all'Assessorato Regionale Infrastrutture Serv. 3° Vigilanza, all'UPLMO di Trapani e al Centro dell'impiego di Trapani;

**DI STABILIRE** che gli effetti del presente provvedimento verranno meno nelle caso in cui un eventuale provvedimento normativo emesso in materia, non dovesse prevedere adeguate risorse, che potrebbero compromettere l'equilibrio di bilancio, ovvero laddove la dotazione delle risorse complessivamente disponibili non dovesse garantire tale rispetto; a tal fine, occorrerà monitorare costantemente la dotazione del Fondo in questione ed il procedimento di riparto delle risorse, e si dovrà sottoporre al Commissario, con tempestività, l'eventuale proposta di deliberazione per accertare il verificarsi della condizione risolutiva dell'efficacia dei contratti di lavoro oggetto della presente autorizzazione;

AUTORIZZARE il Dirigente preposto al rinnovo dei contratti precisando che la prosecuzione degli stessi, rimane subordinata alle norme regionali ed alle condizioni di legge che ne consentono la continuazione e che, in caso di variazioni scaturenti da disposizioni nazionali o regionali che dovessero generare motivi ostativi, i contratti si intenderanno risolti previo avviso da notificare ai soggetti beneficiari, nei termini contrattuali;

DARE ATTO che il personale di cui sopra sarà impiegato secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti, per quanto riguarda l'impegno mensile e l'inquadramento contrattuale;

DI DARE ATTO che l'importo necessario per il pagamento delle retribuzioni e dei relativi contributi ai suddetti dipendenti a part-time, a tempo determinato e per le ore affianco di ciascuno indicati, risulta già stanziato per l'intero anno 2017 così come risultante dal Bilancio di Previsione 2016/2018, esercizio 2017, nei relativi capitoli n.2 , 5 e 8, Missione 1, Programma 1, titolo 1, Macroaggregato 1, e che trattasi di spesa necessaria ed urgente al fine di prevenire danni gravi e certi all'Ente;

DARE ATTO che l'obbligazione scade nell'esercizio 2017.

IL SEGRETARIO  
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(F.to Ignazio GENTILE)

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
F.to Pietro GIURLANDA